

Giulianova. Area ex Sadam. Il sindaco nei prossimi giorni convocherà una assemblea pubblica

sulla questione e ringrazia i presidenti dei Comitati di quartiere Lido e Annunziata: “La loro richiesta è conforme alla mia volontà di illustrare come è stata ottenuta, grazie al nostro impegno, la riqualificazione di un’area di circa 8 ettari abbandonata per decenni”.



Incontro 7 agosto 2018 con proprietà area ex Sadam, assessori, presidente commissione Urbanistica, capigruppo di maggioranza e tecnici privati e comunali - foto archivio EX SADAM

L'incontro pubblico sull'area ex Sadam ci sarà e verrà convocata nei prossimi giorni dal sindaco Francesco Mastromauro utilizzando lo strumento previsto dall'art. 1/quinquies del regolamento comunale sulla democrazia partecipativa approvato nel 2012 insieme con l'istituzione dei Comitati di quartiere.

“Una decisione certamente sollecitata dalla richiesta dei due presidenti dei Comitati di quartiere Lido e Annunziata, che ringrazio”, dice il sindaco, “ma che avevo già maturato e comunque conforme alla mia volontà di illustrare come è stata ottenuta, grazie al nostro impegno, la riqualificazione di un’area di circa 8 ettari abbandonata per decenni. Tanto più che nelle ultime settimane ho constatato come molti degli interventi relativi all’area Ex Sadam abbiano evidenziato una scarsa conoscenza della questione sia in punto urbanistico che amministrativo. Per cui nell’assemblea ci sarà modo di chiarire innanzitutto un aspetto che in alcuni degli interventi che ho letto in questi giorni non viene evidenziato e in altri addirittura sottaciuto. Si tratta, specificamente, del futuro di quell’area e dell’altra immediatamente a sud, cioè l’ex Foma, per una estensione complessiva di 8 ettari circa. Ebbene il Consiglio comunale nel giugno 2010 ne approvò il piano di recupero per cui nel 2012 venne sottoscritta la convenzione fra l’amministrazione comunale e la proprietà. E ciò, va ricordato, al termine di un lungo dibattito durato ben dieci anni, coinvolgendo la città, la commissione consiliare ed il consiglio, che ha quindi consentito di dare finalmente avvio dapprima alla bonifica ambientale e, quindi, al rilancio di una porzione di territorio strategica per la città, essendo al centro del Lido e a cuscinetto fra la strada ferrata e il lungomare sud, abbandonata a discarica per decenni. Una area urbana che diventerà un

nuovo e moderno quartiere il cui 50% sarà destinato a verde attrezzato. Ricordo, peraltro, che in forza di tali decisioni consiliari la proprietà dell'area ex Sadam, dopo aver bonificato l'area, ha già realizzato il 1° lotto, mentre su quella dell'ex Foma, dopo la bonifica dell'area, si inizierà in autunno a costruire. Oggi, quindi", prosegue Mastromauro, "non si tratta di 'discutere, decidere o scegliere' nulla sul futuro di quel pezzo di città perché il dibattito si è già sviluppato in città a partire dall'inizio del secolo e la conseguente decisione è stata già assunta dagli organismi democratici a ciò deputati, da ultimo con delibera del Consiglio Comunale del giugno 2010, cioè più di 8 anni fa. Si tratta, al più, solo di valutare ed eventualmente approvare, quando gli uffici avranno completato l'iter tecnico preliminare e previo esame che porterò all'attenzione della Commissione urbanistica e quindi del Consiglio comunale, una "variante migliorativa" per la Città che riguarda i lotti ancora da realizzare del piano di recupero Ex Sadam approvato definitivamente, lo sottolineo nuovamente, nel giugno 2010 dal Consiglio comunale, e riguardante esclusivamente due aspetti. Il primo è la rinuncia della proprietà alla realizzazione del cosiddetto "Grattacielo" di 47 metri e ai relativi volumi. Il secondo aspetto concerne l'impossibilità tecnica, attestata da una perizia di 70 pagine e confermata dai tecnici comunali, di procedere con il recupero dello scheletro dell'edificio industriale perché pericoloso e già oggetto di diversi distacchi di materiale edilizio. Da cui l'autorizzazione per il suo abbattimento così da realizzare una nuova struttura, in linea con le norme antisismiche, in cui ubicare la farmacia comunale e il teatro di 450 posti a fruizione pubblica che, va sottolineato, Giulianova non ha mai avuto essendo il Cine-Teatro Ariston privato. Quindi, contrariamente a quanto affermato da qualcuno", dice ancora il sindaco, "non c'è nessun baratto con nessuno. Al contrario ci siamo confrontati con il privato per ottenere che rinunciasse a realizzare cubature già autorizzate e per migliorare lo strumento attuativo adeguandolo alle esigenze tecniche sopravvenute in modo da accelerare la realizzazione delle opere rimanenti a fruizione pubblica, rimodulandone la tempistica. Che, lo ricordo ai 'distratti', prevede per la città: un teatro da 450 posti; una piazza di 4.800 metri quadrati fronte Teatro, via Trieste e via Sardegna; un locale di 150 metri dove ubicare la farmacia comunale; la riqualificazione delle vie Trieste e Sardegna con i 790 mila euro di plusvalore che la proprietà deve versare al Comune; il 50% dell'area adibita a verde pubblico attrezzato, omogeneamente e in continuità con quanto verrà realizzato nell'area Ex Foma; la pista ciclabile, e tanto altro ancora. Tutti risultati - conclude il sindaco - già acquisiti per il bene pubblico e che non sono in alcun modo trattabili come ho avuto modo di spiegare alla proprietà presenti pure i rappresentanti dei gruppi consiliari di maggioranza e del presidente della Commissione urbanistica in almeno tre riunioni in Municipio. Da ultimo lo scorso 7 agosto. In quella sede, peraltro, ho anche ribadito alla proprietà che non ho nessuna intenzione di confrontarmi e neppure di parlare della proposta di destinare a parcheggio parte della piazza di 4.800 metri quadri da realizzare su via Trieste, dinanzi al Teatro. Questi - conclude Mastromauro - sono i fatti oggettivi, sulla scorta, ripeto, del piano di recupero approvato dal consiglio comunale nel 2010 e della conseguente convenzione sottoscritta nel 2012 in forza della quale è stata prevista, come in tutte le altre ripassate fra l'ente e il privato, il rilascio di una fideiussione a garanzia della realizzazione delle opere pubbliche dianzi ricordate a carico

dell'attuatore del piano di recupero. È chiaro che detta fideiussione verrà escussa solo nel caso di inadempienza da parte del privato. Ma contrariamente a quanto sostiene qualcuno che è intervenuto in questi giorni sulla vicenda, ritengo che l'amministratore-buon padre di famiglia debba farsi parte diligente per risolvere i problemi della città interloquendo con chi, come nel caso che ci occupa, deve attuare lo strumento urbanistico realizzando gli interventi a vantaggio della comunità che in esso sono previsti. Riservandosi, solo quale estrema ratio, lo strumento della controversia legale (con la escussione fideiussoria) che rischierebbe di bloccare per altri 20 anni lo sviluppo di quell'area, la realizzazione del teatro, la riqualificazione delle vie Trieste e Sardegna ma, soprattutto, di un nuovo e moderno quartiere immerso nel verde e a due passi dell'Adriatico al posto di quello che per decenni è stato una indecorosa discarica che faceva da "cartolina" a tutti coloro che a bordo di un treno hanno attraversato la nostra città. A questo ho lavorato con impegno e dedizione per almeno un decennio insieme ai miei collaboratori e non permetterò ad alcuno di vanificare e rovinare una delle più importanti conquiste che la città ha ottenuto negli ultimi decenni".

Giulianova. Domani conferenza stampa in Sala consiliare sul "Fondo di solidarietà sociale".

Domani, 7 settembre, alle ore 10.30 in Sala consiliare, conferenza stampa per illustrare analiticamente i risultati, nel corso di quattro anni, del "Fondo di solidarietà sociale" attuato il 26 giugno 2014 su decisione del sindaco Francesco Mastromauro per garantire aiuto e sostegno a famiglie e persone residenti a Giulianova che versano in gravi difficoltà economiche. Il Fondo è alimentato con le somme derivanti dal taglio del 50% delle indennità spettanti al primo cittadino, agli assessori ed al presidente del Consiglio.



Nuova Giunta comunale di Giulianova targata 2017 - Foto Archivio

Trasporto scolastico. Il 17 settembre avvio regolare grazie alla gara-ponte con l'aggiudicazione provvisoria del servizio al Consorzio Intercoop Società Cooperativa di San Nicolò a Tordino.

Il sindaco e la vice:

“Garantiti anche il pre e post scuola e il trasporto disabili”.



scuolabus

Il 17 settembre, data d'inizio dell'attività per le scuole dell'infanzia, elementari e medie a Giulianova, il servizio di trasporto per gli alunni partirà regolarmente. Avvalendosi peraltro di 10 mezzi. E' la rassicurazione del sindaco Francesco Mastromauro e della vice con delega alla Pubblica Istruzione Nausicaa Cameli, i quali smentiscono dubbi e illusioni sollevati in questi giorni da alcune forze politiche di opposizione.

“Qualcuno ha voluto insinuare - dichiarano Mastromauro e Cameli - che il differimento dell'inizio dell'attività scolastica al 17 settembre fosse dovuto proprio a problemi legati al trasporto scolastico e non per evitare riaperture a singhiozzo a causa della diversa tempistica per l'ultimazione degli interventi sui plessi riguardanti l'adeguamento e la messa a norma dei sistemi antincendio. Per cui si avrà modo di giudicare chi ha seminato questi dubbi quando il prossimo 17 settembre il servizio partirà regolarmente. E ciò - continuano il sindaco e la vice - grazie alla gara-ponte che siamo stati costretti ad espletare in quanto la Stazione Unica Appaltante della Provincia a tre mesi dall'invio della documentazione non ha ancora condotto a termine le procedure per individuare in maniera definitiva il nuovo gestore. Un ritardo, quello della SUA della Provincia, che non riguarda solo questo bando ma coinvolge l'istruttoria di altri bandi molto importanti per la città e peraltro già finanziati. Come quello per la caserma dei Carabinieri, il cui iter non è ancora concluso nonostante siano passati ben otto mesi, o per l'asilo nido Le Coccinelle ed anche per la refezione scolastica. Comunque a questa gara-ponte, che tecnicamente è una indagine di mercato ai sensi

del decreto legislativo 50/2016”, proseguono Mastromauro e Cameli, “hanno partecipato 7 ditte. Tuttavia solo 4 sono state invitate alla procedura negoziata telematica sulla piattaforma ME.PA. in quanto le altre 3 non ne erano abilitate. E tra le 4 si è aggiudicata la gara provvisoria il Consorzio Intercoop Società Cooperativa di San Nicolò a Tordino che metterà su strada dieci pullmini di recente immatricolazione, di cui due alimentati a metano, effettuando il servizio sino al 31 gennaio 2019. Garantiti anche il pre e post scuola e il trasporto disabili”.

Raccolta differenziata: + 4,75% per Giulianova

Raccolta differenziata: + 4,75% per Giulianova che in un anno passa dal 69,96% al 74,71%. Il sindaco: “Primi in provincia tra le città con oltre diecimila abitanti ed una delle più virtuose in Abruzzo tra le località con oltre 20 mila abitanti”.



Giulianova raccolta rifiuti

Publicato il “Rapporto Raccolte Differenziate Rifiuti Urbani ed assimilati - Anno 2017” dell’Osservatorio Regionale Rifiuti. Dai dati emerge come Giulianova, con il 74,71% di raccolta differenziata, sia, tra le città con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, la più virtuosa della provincia di Teramo e tra le più ricicloni in Abruzzo. “Il trend - dichiara soddisfatto il sindaco Francesco Mastromauro - è in accentuata crescita considerando che, sempre in base ai dati dell’Osservatorio Regionale Rifiuti, Giulianova in un anno ha aumentato del 4,75% la raccolta differenziata essendo passata dal 69,96 al 74,71%. Il dato certifica quindi come Giulianova, nella provincia di Teramo, sia la prima città ricicloni tra quelle con più di diecimila abitanti e tra le più virtuose in Abruzzo considerando i centri con oltre ventimila abitanti, dando la misura di come gli sforzi compiuti sinora, in termini di educazione e di sensibilizzazione ambientale, abbiano condotto a risultati che indubbiamente inorgogliscono. Il ringraziamento va rivolto ovviamente ai giuliesi, che per primi meritano questo considerevole

risultato”.

Abruzzo. CRESA: Nel 2017 sequestrati in Abruzzo beni contraffatti per 2,5 milioni di euro



FOTO ARCHIVIO giulianovanews.it Vigili Urbani di Giulianova merce sequestrata

2 milioni e mezzo di euro è il valore stimato dei beni contraffatti^[1]sequestrati in Abruzzo durante il 2017 secondo la Banca Dati Iperico (Intellectual Property Elaborated Report of the Investigation on Counterfeiting), il database integrato sull'attività di contrasto alla contraffazione istituito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il valore dei sequestri effettuati in Abruzzo costituisce lo 0,9% di quelli effettuati sul territorio nazionale (294,5 milioni di euro) e lo pongono all'11° posto nella classifica delle regioni italiane che è guidata dalla Campania, dove sono stati sfiorati 109 milioni di euro (37,0% del totale nazionale), seguita da Lazio (72 milioni corrispondenti al 25%) e Lombardia (36 milioni cioè il 12,4%).

Rispetto al 2008, primo anno per il quale sono disponibili tali dati, il valore dei sequestri effettuati in Abruzzo è diminuito del 18,5%, meno di quanto accaduto in Italia (-46,1%) nella quale hanno contribuito gli andamenti in calo di tutte le regioni ad eccezione dei soli Piemonte (+245,1%) e Umbria (+36,1%).

Nel corso del periodo analizzato emergono per l'Abruzzo gli anni 2011-12-13 che hanno visto un notevole aumento dei valori sequestrati relativi soprattutto a giochi e giocattoli e altre merci, categoria nella quale confluiscono oggetti e accessori di arredamento, prodotti in ceramica, ricambi auto, prodotti di cartotecnica, fuochi artificiali, macchinari diversi, articoli di ferramenta e utensileria.

Se si sommano i valori sequestrati annualmente dal 2008 al 2017, il totale abruzzese sfiora gli 83 milioni di euro e arriva a rappresentare l'1,6% del totale italiano (5,3 miliardi di euro) ai quali contribuiscono principalmente Lazio (1.463 milioni pari al 27,7%), Campania (907 milioni cioè il 17,2%) e Lombardia (875 milioni corrispondenti al 16,6%).

Distinguendo le diverse categorie merceologiche si osserva che, ad esclusione di alimentari e bevande, tabacchi e medicinali non considerati dalla banca dati Iperico, la quota maggiore dei valori sequestrati in Abruzzo nel 2017 è costituita da apparecchiature elettriche (38,9%) seguita da giocattoli e giochi (22,8%) con percentuali superiori a quelle italiane (rispettivamente 8,5% e 16,0%), abbigliamento (20,6%) e accessori di abbigliamento (10,1%) con percentuali inferiori a quelle nazionali (rispettivamente 37,8% e 27,8%).

[1] Beni contraffatti, cioè beni coperti da un titolo di proprietà industriale (marchio, brevetto, disegno) prodotti, importati, venduti o impiegati senza l'autorizzazione del titolare.

Giulianova. Successo per il FESTIVAL AGAPE CAFFÈ LETTERARI D'ITALIA E D'EUROPA - ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - SPOLETO ART FESTIVAL

Successo senza precedenti condiviso all'unanimità dai 250 intervenuti, all'insegna della cultura e amicizia per ESSERE D'ISPIRAZIONE, per il FESTIVAL AGAPE CAFFÈ LETTERARI D'ITALIA E D'EUROPA - ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - SPOLETO ART FESTIVAL svoltosi domenica 2 Settembre alla Sala del Loggiato Belvedere di Giulianova in Abruzzo.





L'evento ha registrato la presenza di moltissimi artisti provenienti da tutta Italia con le autorevoli presenze del Rettore dell'Università degli Studi di Teramo DINO MASTROCOLA e del Presidente della Sezione Penale della Corte d'Appello de L'Aquila dott. ALDO MANFREDI, entrambi soci onorari del Rotary Club Teramo Est dell'Assistente del Governatore del Distretto Rotary 2090, Prof. Avv. SANDRO PELILLO, del Presidente della Commissione Distrettuale R.I. 2090 sull'affiatamento Avv. Gianfranco Cocciolito, dei Presidenti Rotary Club Teramo Est Antonio Lera (Presidente anche dell'Associazione AGAPE Caffè Letterari d'Italia e d'Europa), Teramo Nord Centenario Avv. Gaetano Luca Ronchi, Rotary Club Pescara Ovest Dr. Armando Ferraro, Rotary Club San Benedetto Nord Dott. Alessandro Tanzella, del Segretario Rotary Club Teramo Prof.ssa Daniela Tondini, del Segretario del Rotaract Club del Teramano Dr.ssa Giada Rinaldi, del Prefetto del Rotaract Club del Teramano Andrea Spada. Le Autorità politiche sono state rappresentate egregiamente dai soci del Rotary Club Teramo Est, Assessore Regionale al Turismo e Cultura Giorgio D'Ignazio e Consigliere comunale Jwan Costantini in rappresentanza della cittadina giuliese che ha portato i saluti del Vice Sindaco Nausicaa Cameli.



Nel corso della cerimonia sono stati conferiti agli Ospiti le Pergamene e le medaglie personalizzate del PREMIO ROTARY AGAPE 2018 PER LA CULTURA a personaggi del mondo della cultura , del giornalismo e del Rotary, che si sono distinti nei loro campi di competenza particolarmente negli ultimi anni ed in particolar modo nell'ultimo anno.

L'evento si è articolato in due momenti diversi.

La prima parte ha visto la presentazione della manifestazione a cura di LUCA POMPEI (Giornalista RETE8 e Scrittore), ed JWAN COSTANTINI (Consulente di Marketing e comunicazione), con la partecipazione di :

GABRIELLA CINTI(Scrittrice), ANGELO SAGNELLI(Scrittore), GIOVANNA CRISTINA VIVINETTO(Scrittrice), CRISTINA DEL TUTTO(Scrittrice), MONICA PELLICCIONE(Giornalista e Scrittrice), FRANCA BERARDI(Scrittrice e Sceneggiatrice), GABRIELE PARTEMI (Pittore).

Tra gli scrittori anche ANTONIO LERA (Scrittore, che ha presentato il suo nuovo libro IL TEMPO E LA BELLEZZA, Edizioni FLAVIUS).

La seconda è stata moderata da MARINO SPADA(Giornalista), ARIANNA DI TOMASSO(Direttore Artistico Premio Aurum) e MASSIMO MAZZETTI(Giornalista), con la presentazione delle opere editoriali e artistiche di:

MARCO DE ANNUNTIIS(Architetto e Scrittore), LUCA FILIPPONI (Giornalista e Scrittore, Presidente Spoleto Art Festival) UGO MINUTI(Musicista), LUCA ROMANI(Scrittore), SARA PALLADINI(Scrittrice), RAFFAELLA LANZETTA (Scrittrice), SIRIANO CORDONI(Critico letterario e artistico), SILVIANO SCARDECCHIA(Fotografo), ANNAMARIA SILVANA DI GIUSEPPE(Pittrice) .

Al termine della cerimonia di premiazione ha avuto luogo un momento di convivialità e di incontro tra i diversi artisti e gli ospiti intervenuti, con la colonna sonora delle Campane Tibetane di Francesco Mosca.

OPERAZIONE SPIAGGE LIBERE” - CONTINUANO I CONTROLLI LUNGO IL LITORALE TERAMANO -

Nella notte tra il 3 il 4 settembre, il personale della Guardia Costiera di Tortoreto, sotto il coordinamento dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova, ha operato il sequestro di attrezzature balneari - per l'esattezza, oltre 260 tra ombrelloni, lettini e sedie - che occupavano abusivamente alcuni tratti di spiaggia libera.



Spiagge libere

L'attività rientra nel più ampio quadro dell'operazione nazionale della Guardia Costiera denominata "Spiagge libere", volta a reprimere gli abusi e le illecità lungo le spiagge delle coste italiane; operazione che, nel mese di agosto, lungo la sola costa teramana (che si estende dal Comune di Martinsicuro a quello di Silvi), aveva consentito di riconsegnare alla pubblica e libera fruizione oltre 88.000 mq di arenile, liberato da oltre 800 ombrelloni e altrettanti lettini/sdraio.

Per la precisione, l'intervento della scorsa notte ha consentito di riconsegnare all'uso corretto cui è destinata, oltre 12.000 mq di spiaggia libera nel Comune di Tortoreto, compresa tra gli stabilimenti denominati "Ledi G" e "Quattro palme".

"L'intervento in questione - ha affermato Claudio Bernetti, Comandante della Guardia Costiera di Giulianova - è testimonianza dell'attenzione rivolta, senza soluzione di continuità, alla corretta fruizione delle spiagge libere e non, a tutela dei cittadini e dei turisti che, finanche in prossimità della conclusione della stagione estiva, decidono di trascorrere il proprio tempo libero lungo le coste teramane."

Ex Sadam: garantire alla cittadinanza la realizzazione di opere pubbliche.

Il Movimento 5 Stelle Giulianova pone all'attenzione dei cittadini le varianti urbanistiche dell'area Ex Sadam, proposte dal sindaco. Siamo sorpresi che a fine consiliatura si proponga di modificare l'assetto urbanistico di uno dei maggiori fallimenti della gestione Mastromauro.



Ex Sadam

Le modifiche e le varianti dovranno essere discusse nella futura consiliatura, che verrà rinnovata tra qualche mese. Vigileremo affinché ogni eventuale tentativo di modifica rispetti il regolare iter di approvazione, passando per il consiglio comunale (previo passaggio in commissione urbanistica), e non solamente in giunta, come avvenuto per il Lido delle palme. Impediremo qualsiasi colpo di mano. Ci preme sottolineare che il Movimento chiederà la realizzazione delle opere pubbliche, tra cui il teatro e gli spazi verdi, previsti dal piano originario, e che ogni modifica e la realizzazione dei progetti non potrà prescindere dal rispetto di quanto concordato nel piano urbanistico.

Margherita Trifoni
Movimento 5 stelle- Giulianova

Giulianova. Assalto violento al gazebo della Lega. La solidarietà del sindaco e la ferma condanna del gesto: “Atto vile”.



Scrittore), JWAN COSTANTINI(Consulente di Marketing e comunicazione), SERENA SURIANI(Giornalista) **con la partecipazione di** GABRIELLA CINTI(Scrittrice), ANTONIO LERA (Scrittore e Presidente Agape Caffè Letterari d'Italia e d'Europa), SONIA PLANAMENTE(Scrittrice), ANGELO SAGNELLI(Scrittore e Direttore Artistico Caffè Greco), GIOVANNA CRISTINA VIVINETTO(Scrittrice), CRISTINA DEL TUTTO(Scrittrice), MONICA PELLICCIONE(Giornalista e Scrittrice), FRANCA BERARDI(Scrittrice e Sceneggiatrice), GABRIELE PARTEMI (Pittore).

2. **La seconda vedrà lamoderazione** di MARINO SPADA(Giornalista), ARIANNA DI TOMASSO(Direttore Artistico Premio Aurum), MASSIMO MAZZETTI(Giornalista), **con la partecipazione di** MARCO DE ANNUNTIIS(Architetto e Scrittore), LUCA FILIPPONI (Giornalista e Scrittore, Direttore Spoleto Art Festival) UGO MINUTI(Musicista), LUCA ROMANI(Scrittore), SARA PALLADINI(Scrittrice), RAFFAELLA LANZETTA (Scrittrice), SIRIANO CORDONI(Critico letterario e artistico), SILVIANO SCARDECCHIA(Fotografo), ANNAMARIA SILVANA DI GIUSEPPE(Pittrice), PIRO'(Pittore).

Prossimi appuntamenti del **FESTIVAL AGAPE CAFFÈ LETTERARI D'ITALIA E D'EUROPA - ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - SPOLETO ART FESTIVAL:**

- 29 SETTEMBRE 2018 - ore 18 PALAZZO MAURI di SPOLETO,
- 14 MARZO 2019 - ore 18 SALA DELLA PROVINCIA di PESCARA
- 4 MAGGIO 2019 - ore 18 CAFFE FLORIAN di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.